FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE

PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO ESERVIZI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 123 Istituito in Italia

Via Marco e Marcelliano, 45 - 00147 Roma

Tel +39 06.83393207

https://www.fondofonte.it/contatti/

www.fondofonte.it

Nota informativa

(Depositata presso la Covip il 28/10/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 28 luglio 2026)*

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fon.Te., è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione** – Una tantum per ciascun iscritto esplicito, tacito o iscritti in forma automatica.	- per i lavoratori dipendenti 15,50 €, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le imprese di pulizia € 7,75 a carico del datore di lavoro ed € 7,75 a carico del lavoratore); - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'ANASTE, € 15,49, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore; - per i dipendenti da Farmacie Private € 10,00 di cui € 8,00 a carico del datore di lavoro e € 2,00 a carico del lavoratore; - per i dipendenti della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica, vetro € 11,00 di cui € 7,00 a carico del datore di lavoro e € 4,00 a carico del lavoratore; - per i liberi professionisti/lavoratori autonomi, (ivi inclusi i titolari delle imprese individuali e i familiari partecipanti alle imprese familiari) €30,00; - per i familiari fiscalmente a carico dell'aderente e del beneficiario [(2)] €15,50.
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	- € 22,00 per gli associati che effettuano versamenti nel corso dell'anno, prelevati in occasione del primo versamento di ogni anno ovvero al primo versamento utile di competenza dell'anno [(3)] - € 10,00 per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno a valere sulla posizione individuale; - € 15,00 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritto a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a

	valere sulla posizione individuale; - € 2,00 per mancata scelta di ricezione della documentazione obbligatoria in formato elettronico;
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ *Comparto Conservativo*	**0,5745% del patrimonio su base annua di cui** 0,5647% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario
✓ *Comparto Sviluppo*	**0,2585% del patrimonio su base annua di cui** 0,2487% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario
✓ *Comparto Crescita*	**0,1925% del patrimonio su base annua di cui** 0,1827% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario
✓ *Comparto Dinamico*	**0,1894% del patrimonio su base annua di cui** 0,1796% per commissioni di gestione finanziaria 0,0098% per commissioni di depositario

Per i mandati dei comparti sono previste commissioni di incentivo, calcolate mensilmente e liquidate al termine del mandato, tenuto conto dei risultati cumulati, nel seguente modo:

- per il gestore total-return del comparto Conservativo, pari al 10%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del tasso di rivalutazione del TFR (per un limite massimo di commissioni annue complessive pari a 0,70% del patrimonio medio affidato in gestione).
- per i gestori dei mandati del comparto Sviluppo, pari al 10%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del benchmark (per un limite massimo di commissioni annue complessive pari a 0,40% del patrimonio medio affidato in gestione).
- per i gestori dei mandati dei comparti Crescita e Dinamico, pari al 10%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del benchmark (per un limite massimo di commissioni annue complessive pari a 0,20% del patrimonio medio affidato in gestione).

• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**€ 24** **€ 34** in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
– Trasferimento in costanza dei requisiti di partecipazione	**€ 30** **€ 40** in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
– Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione	**Non previste.**
– Riscatto Totale	**Non previste.**
– Riscatto parziale	**Non previste.**
– Riscatto per cause diverse	**€ 24** **€ 34** in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
– Riallocazione della posizione individuale	**€ 5** (ad esclusione della prima operazione degli iscritti silenti)
– Riallocazione del flusso contributivo	**Non previste.**
– Rendita a Durata Definita e Prelievi Liberamente Determinabili	**€ 0** attivazione **€ 3** (su ciascuna rata erogata)
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 0** attivazione **€ 3** (su ciascuna rata erogata) **€ 10** revoca

Inoltre, anche a coloro che percepiscono la RITA / Rendita a Durata Definita (indipendentemente dal fatto che abbiano destinato l'intera posizione individuale a titolo di prestazione periodica e/o che in caso di RITA effettuino o meno versamenti contributivi in corso d'anno) si applicano le spese da sostenere durante la fase di accumulo direttamente a carico dell'aderente (c.d. quota associativa) secondo le casistiche e le modalità esplicitate nel relativo riquadro della presente Scheda dei Costi.

*(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una **stima**, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Nell'ambito della gestione del Comparto Conservativo potranno essere effettuati investimenti fino al 7,5% del patrimonio in Oicr Alternativi (o FIA), con commissioni applicabili nella misura massima dell'1,75%. Nell'ambito della gestione dei Comparti Sviluppo, Crescita e Dinamico sono effettuati investimenti diretti in Fondi aventi come target allocazioni illiquide in Infrastrutture, Private Equity, Private Debt e Venture Capital, per il Comparto Sviluppo n. 31 FIA (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore al 10% del patrimonio al 31 dicembre 2025): sono riconosciute per l'attività di gestione dei FIA sottoscritti in via diretta una commissione annua di gestione massima nella misura del 2,5% (oltre ad ulteriori oneri accessori una tantum ed eventuali commissioni di incentivo per i singoli gestori nella misura massima del 20% della sovraperformance); - per il Comparto Crescita n. 29 FIA (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore al 5,1% del patrimonio al 31 dicembre 2025): sono riconosciute per l'attività di gestione dei FIA sottoscritti in via*

diretta una commissione annua di gestione massima nella misura del 2,5% (oltre ad ulteriori oneri accessori una tantum ed eventuali commissioni di incentivo per i singoli gestori nella misura massima del 20% della sovraperformance); - per il Comparto Dinamico n. 29 FIA (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore al 4,9% del patrimonio al 31 dicembre 2025): sono riconosciute per l'attività di gestione dei FIA sottoscritti in via diretta una commissione annua di gestione massima nella misura del 2,5% (oltre ad ulteriori oneri accessori una tantum ed eventuali commissioni di incentivo per i singoli gestori nella misura massima del 20% della sovraperformance). La rappresentazione delle commissioni connesse ai FIA attraverso l'inserimento della misura massima applicabile in materia di costi e dell'esposizione sul patrimonio a fine esercizio precedente fornisce un quadro prudenziale dell'onerosità complessiva, anche data la peculiarità di tali strumenti finanziari che per loro natura dispiegano i richiami ed i rimborsi di capitali nel medio-lungo periodo e pertanto non possono accrescere o decrescere progressivamente il commitment complessivo in proporzione alla dinamica delle risorse in affidamento al Fondo pensione; tale rappresentazione, quanto meno nel breve periodo, potrebbe dunque non riflettere l'effettivo impatto dei costi di gestione su ogni singolo Comparto. Nell'ambito della gestione dei Comparti Sviluppo, Crescita e Dinamico è affidato un mandato multi-asset per la gestione di FIA a Dea Capital Alternative Funds SGR (per un commitment massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore rispettivamente al 3,1%, 2,3% e 2,2% del patrimonio di ciascun Comparto al 31/12/2025): è riconosciuta per l'attività di gestione una commissione annua nella misura dello 0,2% del capitale investito su FIA di Terzi, con commissioni supplementari applicabili dai FIA investiti nella misura massima del 2% sul capitale impegnato, alle quali si possono aggiungere commissioni di sovraperformance nella misura massima del 20% del risultato di gestione realizzato dal singolo FIA sottoscritto. Per maggiori informazioni, v. ***Scheda 'Le opzioni di investimento'.***

Sono considerati fiscalmente a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, i figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi, affiliati o affidati e i figli conviventi del coniuge deceduto nonché le altre persone elencate nell'art. 433 del codice civile (compresi quindi ascendenti, generi e nuore, suocere e suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, coniuge legalmente ed effettivamente separato) che convivono con il contribuente o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Tali soggetti devono avere un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità pari ad Euro 2.840,51 e per i figli di età non superiore a 24 anni uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili).

Sono esclusi alcuni redditi esenti quali indennità, pensioni ed assegni corrisposti per invalidi civili, sordomuti e ciechi civili. Va invece conteggiata l'eventuale rendita derivante dalla prima abitazione.

La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it.

Beneficiari sono i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

(2) *In virtù dell'Accordo sulla Previdenza integrativa di definizione della contribuzione base, integrativa e aggiuntiva a carico della bilateralità di settore del 03/02/2015, nel periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro 2014 sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP, per i lavoratori somministrati la quota associativa annua da versare da parte dei singoli lavoratori è a carico della bilateralità di settore a valere sulle risorse stabilite in altra intesa.*

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FON.TE., è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

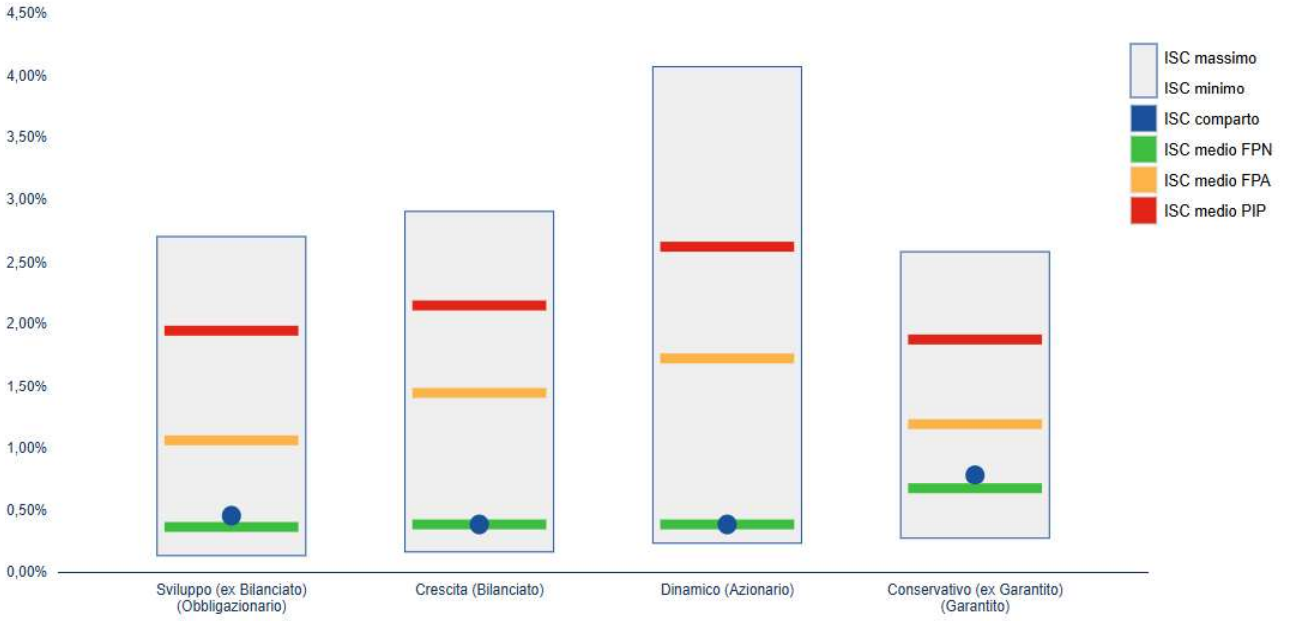
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Conservativo	1,65%	0,98%	0,78%	0,64%
Comparto Sviluppo	1,32%	0,65%	0,45%	0,31%
Comparto Crescita	1,25%	0,58%	0,38%	0,24%
Comparto Dinamico	1,25%	0,58%	0,38%	0,24%

AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FON.TE. è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Fon.Te. è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Prestazione in forma di Rendita Vitalizia (erogata tramite Compagnia di Assicurazione)

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,4% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 1,6% della rendita annua (periodicità bimestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile);

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di commissioni trattenute dal rendimento realizzato dalla Gestione separata, pari allo 0,9%.

Prestazioni Pensionistiche (erogate direttamente dal Fondo)

Per le prestazioni di *Rendita a durata definita*, *Prelievi liberamente determinabili*, i costi amministrativi applicati dal Fondo sono i seguenti:

- Costo di attivazione della prestazione: **0 €**
- Costo trattenuto su ciascuna rata o prelievo erogato: **3 €**

Attenzione: Durante l'erogazione di queste tre tipologie di prestazioni, il montante residuo non ancora liquidato rimane investito nel comparto scelto. Su tale montante continuano pertanto ad applicarsi i normali costi di gestione previsti per la fase di accumulo.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite** e **Supplemento alla Nota Informativa sulle Nuove Prestazioni,** disponibile sul sito web di Fon.Te. (www.fondofonte.it).*